

Codice A1400A

D.D. 14 ottobre 2021, n. 1539

**D.G.R. n. 36-4403 del 19 dicembre 2016 - "Piano per l'utilizzo del telelavoro per il personale della Giunta regionale - Triennio 2016-2018" Approvazione progetto telelavoro domiciliare Signora Giovanna Dalò.**



**ATTO DD 1539/A1400A/2021**

**DEL 14/10/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1400A - SANITA' E WELFARE**

**OGGETTO:** D.G.R. n. 36-4403 del 19 dicembre 2016 - "Piano per l'utilizzo del telelavoro per il personale della Giunta regionale - Triennio 2016-2018"  
Approvazione progetto telelavoro domiciliare Signora Giovanna Dalò.

Premesso che:

- con deliberazione n. 36-4403 del 19.12.2016, la Giunta regionale ha approvato il Piano per l'utilizzo del telelavoro per il personale della Giunta regionale per il triennio 2016-2018 e la Disciplina del telelavoro per il personale della Regione Piemonte, in sostituzione delle precedenti disposizioni adottate con D.G.R. n. 36-7453 del 15.4.2014 e n. 23-1950 del 31.7.2015;

- la Signora *omissis* in servizio presso la Direzione A1400A - Sanità e Welfare, Settore A1409B – “Prevenzione e veterinaria”, con sede in C.so Regina Margherita n.153/bis – Torino, ha presentato, in data 6 ottobre 2021, domanda di rinnovo telelavoro domiciliare;

- dal progetto di telelavoro, redatto in conformità a quanto prescritto dalla delibera di Giunta regionale n. 36-4403 del 19.12.2016 e allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, si evincono sia gli obiettivi che si intendono perseguire, sia le attività interessate dal progetto, nonché le modalità di svolgimento.

- con nota prot. n. 52271 del 8 ottobre 2021 la Direzione della Giunta Regionale – Settore Stato Giuridico, Ordinamento e Formazione del Personale, in seguito alle verifiche della rispondenza dei contenuti del progetto, ha dato il nulla osta al rinnovo;

Acquisiti i relativi pareri tecnici dalle strutture competenti e ritenuto, pertanto, in relazione a quanto sopra, di procedere con l'approvazione del progetto di telelavoro allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Richiamata la nota della Direzione della Giunta Regionale Prot. n. 34549 del 9/8/2021 con la quale si stabilisce che la durata massima dei rinnovi dei progetti di telelavoro è fissata in 12 mesi.

Considerato che, dopo l'approvazione del progetto, la dipendente *omissis* dovrà sottoscrivere con

l'Amministrazione il contratto individuale di telelavoro della durata di 12 mesi, con due rientri settimanali in sede (di norma mercoledì e venerdì) concordati con il Dirigente Responsabile del Settore secondo le esigenze lavorative.

tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto e considerato,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D. Lgs. n. 165/2011 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche " (e s.m.i.) (art. 3 "Personale in regime di diritto pubblico", art. 4 "Indirizzo politico- amministrativo. Funzioni e responsabilità", e art. 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");
- artt. 17 e 18 della la Legge Regionale 28 luglio 2008. n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.G.R. n. 36-7453 del 15.4.2014
- D.G.R. n. 23-1950 del 31 luglio 2015
- D.G.R. n. 36-4403 del 19 dicembre 2016

*determina*

- di approvare il progetto di telelavoro domiciliare per la dipendente regionale Signora *omissis* della durata di 12 mesi, con due rientri settimanali indicativamente il mercoledì e il venerdì, salva diversa disposizione del responsabile del settore secondo le esigenze lavorative allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il progetto si svolgerà presso l'abitazione della dipendente, in *omissis*;
- di prendere atto che la dipendente *omissis* dovrà sottoscrivere con l'Amministrazione regionale apposito contratto individuale di telelavoro domiciliare, secondo quanto previsto dalla già richiamata D.G.R n. 36-4403 del 19 dicembre 2016.

Avverso la presente Determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi degli artt. 27 e 61 dello Statuto e degli articoli 5 e 8 della l.r. 22/2010 (Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte).

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito della Regione Piemonte, ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

IL DIRETTORE (A1400A - SANITA' E WELFARE)

Firmato digitalmente da Mario Minola

Allegato

## PROGETTO DI TELELAVORO

### Obiettivi che il progetto intende perseguire

Implementazione e aggiornamento e verifiche degli elenchi ministeriali relativi al rilascio dei riconoscimenti di idoneità agli stabilimenti di origine animale (imprese che effettuano macellazione sezionamento di animali o lavorazioni delle carni, del latte e dei prodotti della pesca) (REG. CE 853/04 – DGR 4-9933 del 03/11/2008 ). Attualmente gli stabilimenti autorizzati della Regione Piemonte sono circa 1500.

La peculiarità dell'attività svolta dalla dipendente ██████████ consentirebbe alla dipendente:

di lavorare regolarmente presso la propria abitazione e di fornire assistenza familiare nelle pause previste (Madre anziana che abita nella stessa palazzina).

### Attività interessate

- 1 protocollazione con Doqui Acta delle istanze in arrivo delle ditte (macelli, salumifici, caseifici) inviate per posta certificata dalle ASL del Piemonte.
- 2 stesura dell'atto di riconoscimento.
- 3 inserimento dell'atto su cruscotto digitale per la firma del dirigente del settore.
- 4 protocollazione in partenza dell'atto firmato.
- 5 gestione dell'inserimento sulla piattaforma NSIS del Ministero della Salute nell'applicativo Sintesi Strutture dei dati relativi al rilascio, la modifica e la revoca, sospensione del riconoscimento di idoneità degli stabilimenti produttori di alimenti di origine animale
- 6 Spedizione tramite posta PEC all'ASL competente ed alla Ditta interessata.
- 7 Archiviazione dell'atto con ricevuta PEC nella cartella preposta.

### Tecnologie di cui si prevede l'utilizzo

<b>Hardware</b>	Stazione mobile	si
<b>Software</b>	Microsoft office	si
<b>Altri programmi</b>	in uso corrente	si
<b>Servizi in rete</b>	Internet	si
	Posta elettronica	si
	Cartelle condivise	si
	Banca dati	si
<b>Strumentazione</b>	telefono	

**Tipologia di telelavoro**

Domiciliare

**Numero di dipendenti interessati**

1 dipendente categoria B8.

**Rientri periodici del telelavoratore nella sede di lavoro**

2 rientri settimanali

**Interventi proposti per la formazione del telelavoratore**

Nessuno

**Costi e benefici diretti ed indiretti che si prevedono dall'istituzione della postazione**

Benefici sia per il dipendente sia per l'amministrazione dovuta alla razionalizzazione dell'utilizzo del posto di lavoro utilizzato a rotazione da consulenti delle ASL nei giorni di assenza del dipendente.

**Modalità organizzative per assicurare al telelavoratore adeguate comunicazioni con il contesto organizzativo da cui dipende**

Ogni eventuale difficoltà può essere risolta telefonicamente con l'ufficio di appartenenza – il rientro di due giorni settimanali assicura il necessario collegamento con la struttura di appartenenza.

**Procedura di verifica e valutazione dell'attività svolta in telelavoro**

L'attività verrà valutata mediante rendicontazione periodica al dirigente di settore e produzione della documentazione di competenza, al fine della verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati.